

**PROGETTI**

# Medioriente nascosto negli scatti di Perna

ANTONELLA MARINO

**H**A TRASCORSO molti mesi, tra il 2013 e il 2016, a Beirut, la travagliata capitale libanese. "Armatissimo" di macchina fotografica, è riuscito a esplorare un'area proibita, rischiando di essere arrestato e incurante dei frequenti attentati. Ma non è un temerario Armando Perna. Piuttosto crede fortemente nel ruolo della fotografia come testimonianza attiva dei processi di trasformazione dello spazio pubblico, specie in luoghi caldi della geopolitica quale il Medio Oriente. Calabrese di origini, 36 anni, dopo Milano ora vive a Bari. È tra i soci infatti della nuova galleria Planar. Ma Beirut gli è rimasta nel cuore. E su quel progetto ha allestito una mostra al museo Pino Pascali di Polignano, curata da Planar per la sezione "Showcase" (info 080.424.95.34).

Diversi sono i dispositivi utilizzati. Foto realizzate con il banco ottico ci offrono una veduta esterna di due zone: Shatila, controllata da Hamas, e Dahiye, da Hezbollah. Su quest'ultima si concentra la ricognizione, condotta con degli espedienti. Non avendo ottenuto il permesso di fotografare, Perna ha deciso di farlo di nascosto, montando sull'auto un telefonino e attivando gli scatti con un bluetooth. Risultato: una mappatura capillare, stile street view, con migliaia di immagini rubate su cui poi l'autore ha applicato filtri di selezione. Al centro della stanza, ad esempio, una sequenza sospesa di pannelli in plexiglass verde ricostruisce il percorso lungo la strada dedicata ai "martiri" di Hezbollah. Una proiezione registra invece il viaggio dall'aeroporto al centro. Alle pareti piccole stampe sono accorpate per temi. Colpiscono in particolare quelle sul capillare sistema di controllo: con checkpoint dell'esercito a presidiare gli accessi all'area, e ponti levatoi per blindare il quartiere generale di Hezbollah in caso di allerta. «Le immagini vanno contestualizzate - avverte Perna - si riferiscono a un periodo coincidente con l'acme della guerra siriana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LE IMMAGINI**

Sono in mostra al museo Pascali di Polignano per la sezione "Showcase" curata da Planar

